

## Question Time

Ciao Giuseppe,

in questi giorni la parrocchia sta raccogliendo firme a 'sostegno' del progetto per la realizzazione dell'Oratorio parrocchiale. Tutti i cittadini credono nell'importanza di questo progetto e per questo che ti chiedo di chiarire alcuni punti.

*Faccio una premessa di fondo, per eliminare ogni dubbio o perplessità sullo svolgimento di tale procedimento per la realizzazione del futuro oratorio. Il tutto è partito dal precedente parroco, Don Nicola, che pur nella sua breve permanenza aveva notato la necessità di dotare la parrocchia di una struttura oratoriale vista la costante crescita della comunità parrocchiale. Infatti, di concerto con l'amministrazione ha ottenuto dall'amministrazione comunale, l'area retrostante la chiesa per poter realizzare tale progetto. La sua breve permanenza non gli ha consentito altro. La venuta di Don Francesco ha dato uno slancio alla realizzazione di tale opera viste le difficoltà riscontrate per avere ogni anno le disponibilità dei locali scolastici. E' grazie all'amministrazione comunale, che in questi anni ci è venuta incontro, che abbiamo potuto continuare con le attività catechistiche, mettendoci a disposizione tali locali. Naturalmente, visto che la situazione era ed è precaria il parroco ha ritenuto opportuno accelerare i tempi scegliendo la via più breve per la realizzazione di tale opera nominando un tecnico di propria fiducia.*

- A che punto si trova l'iter progettuale?

*È stato da poco presentato il progetto del 1° stralcio che riguarda:*

- *la ristrutturazione e la ridefinizione degli spazi sull'edificio esistente destinato ad attività di oratorio;*
- *la realizzazione di un nuovo vano scala indipendente per l'accesso alle future aule per il catechismo;*
- *la realizzazione della cappella feriale nello spazio a ridosso dell'attuale accesso all'edificio.*

*Non appena il progetto sarà approvato, le piante che dimostrano l'intervento verranno esposte in chiesa.*

- Abbiamo perso del tempo in qualche passaggio?

*Forse sì. Nel merito vorrei fare un breve excursus. L'idea di fondo parte da lontano e dall'impegno dei parroci che sono stati presenti nella nostra parrocchia. Dall'acquisizione iniziale dell'area alla idea di fondo per la realizzazione di un vero e proprio oratorio, maturato con la presenza di Don Francesco.*

*In una prima fase, si voleva realizzare un progetto mirato ad un possibile finanziamento regionale e/o nazionale. Ma dopo aver riscontrato che non c'erano le condizioni e i tempi erano troppo lunghi, si è optato per intervenire direttamente. Nulla toglie, comunque, di ripartire da questo punto qualora dopo il primo intervento si verifichi la possibilità di accedere ad eventuali contributi per il completamento dell'opera.*

*Per quanto sopra, comunque, era stato predisposto e presentato (di concerto con l'amministrazione e l'ufficio tecnico comunale) il progetto integrale, compreso la sala per le attività pastorali. Si voleva andare in deroga alle norme urbanistiche mediante un passaggio in Consiglio Comunale; ma l'ufficio urbanistico provinciale ci ha comunicato che non era possibile. Quindi la strada da percorrere era una variante specifica al prg. Variante che sarà attivata solo dopo l'approvazione definitiva dello strumento urbanistico che di fatto sarà a breve a detta dell'amministrazione comunale.*

- Perché l'idea di raccogliere le firme?

*Le firme si sono rese necessarie per dare la più ampia conoscenza alla cittadinanza di quello che già da tempo il Consiglio Pastorale e per gli affari economici, di concerto con il parroco, aveva*

*messo in atto. Naturalmente non sarà piccola la somma da spendere ed è per questo che la più ampia partecipazione, come raccolta firme, può dare un valore maggiore a ciò che si è messo in atto, mostrando così l'importanza dell'opera per la comunità. Lo spirito è quello di creare aggregazione, fare comunità. La mancanza di tale rilevanza, nei termini di numeri, renderebbe vano tale sforzo e quindi dimostrerebbe la non necessità della realizzazione di tale opera. Non dimentichiamoci comunque che qualora non si rendessero più disponibili i locali della scuola elementare e nel frattempo non avessimo realizzato tale opera, tutte le attività che attualmente si svolgono in parrocchia non sarebbero più sostenibili.*

*L'iniziativa presa ha dimostrato che, a tutt'oggi, più di mille persone hanno condiviso questo progetto.*

- Ci fai una panoramica dei costi necessari per la realizzazione e come abbiamo intenzione di sostenerli?

*La panoramica dei costi verrà resa disponibile non appena avremo la conferma dei lavori che potremo fare dopo l'approvazione in commissione edilizia del progetto depositato in comune. La parrocchia ha già delle somme a disposizione frutto di donazioni da parte di molti parrocchiani che hanno creduto sin dall'inizio su questo progetto, di forte valenza educativa e comunitaria. A ciascuno di noi verrà chiesto di fare liberamente la propria parte nei limiti delle nostre disponibilità.*

- Siete sicuri che la soluzione proposta sia quella giusta?

*Le scelte, sulla base di esigenze oggettive della parrocchia, sono state fatte da chi la vive e conosce profondamente le attività pastorali che vi si svolgono e si potrebbero svolgere. Il tutto su suggerimento del parroco che più di chiunque altro ne conosce gli aspetti, provenendo da parrocchie dove gli oratori hanno una valenza storica rilevante.*

- Perché la scelta di non coinvolgere anche altri progettisti ed offrire la possibilità di avere più idee progettuali da presentare all'attenzione dei nostri parrocchiani (magari perché non è stato bandito un 'concorso delle idee')?

*Le idee personali cozzano con quelle che sono le indicazioni della CEI in merito alla realizzazione delle presenti opere. E visto che il nulla osta, cioè l'ultima parola è rimessa all'ufficio tecnico della curia preposto a tale compito, è stato opportuno scegliere, per accelerare i tempi, un tecnico di provata esperienza già autore di diversi interventi nelle Diocesi di Pescara-Penne e Teramo-Atri, profondo conoscitore di tali norme.*

*Se parliamo di tempi il concorso di idee, pur condivisibile, è la soluzione migliore per non realizzare l'opera, allungandone a dismisura i tempi, visto che non sono disponibili finanziamenti pubblici per la realizzazione della stessa.*

- Hai altre cose da dire in modo da far chiarezza su l'iter in corso?

*Per il momento penso che sia più che sufficiente quanto sopra esposto. Naturalmente ogni ulteriore notizia verrà messa a disposizione tramite il bollettino parrocchiale redatto da don Francesco.*

\*\*\*\*\*

***E' dell'ultima ora la notizia che il progetto, relativamente al primo intervento, è stato approvato dalla Commissione Edilizia. A breve verranno messi in atto tutti gli adempimenti necessari per il suo ritiro e l'avvio della procedura per l'appalto dell'opera. Come detto nella risposta conclusiva alle precedenti domande, tutte le informazioni verranno pubblicate sul bollettino parrocchiale.***